

# GERANO

---

# STOP

ANNO XXXI, n.124-2001

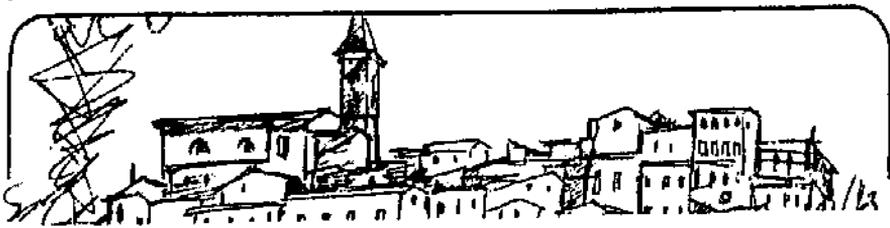
CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

---

## DI NUOVO LAVORI NELLA CHIESA DI SAN LORENZO. \*\*\*\*\*

*Con l'appalto e assegnazione dei lavori per riparare i danni provocati, esattamente un anno fa dalle scosse del sisma, si riapre il cantiere a S. Lorenzo. E' una corsa contro il tempo, tenendo aperta la speranza per poter celebrare con solennità le feste ormai imminenti. Secondo il parere del Sindaco, almeno nella festività della Madonna del Cuore dovrebbe essere officiata tale chiesa. Infatti, il ribasso operato dalla ditta che già lavorava, le ha permesso di potersi aggiudicare la nuova gara, utilizzando il ponteggio innalzato per la pittura, per abbattere invece l'intonaco della volta, licenziatosi in più parti per le scosse telluriche, ripristinarlo ed installare delle catene sulle crepe dell'abside e della cantoria. Sperare non muoce! Ma in un mese, quello che conta, è poter ridare la sicurezza statica dell'edificio. Fa bene quindi il Comitato della Madonna, che segue da vicino la vicenda, a pensare soluzioni alternative. Per noi privi di chiese, già è grande soddisfazione che i lavori abbiano ripreso il loro corso, pensando che tutto*

*LE BUONE NOTIZIE, NELLA PRIMA DECADE DI MARZO, AD UN ANNO DAL TERREMOTO, SEMBRANO INCREDIBILI!?*



## INIZIA LA RICOSTRUZIONE

-----  
E' ormai certo, la ricostruzione post-terremoto inizierà al più presto! La notizia è fresca di questi giorni: il Presidente della Giunta Regionale Francesco Storace ha firmato le ammissibilità cioè ha provato l'elenco dei cittadini che usufruiranno del contributo per la ricostruzione. A solo un anno dal sisma quindi, forse la prima volta in Italia, inizierà la ricostruzione post-sisma. Il percorso certamente non è stato facile ma con l'impegno costante delle Amministrazioni interessate e con l'aiuto dei cittadini pazienti che hanno avuto fiducia nelle istituzioni, si è riusciti ad abbreviare di molto i tempi tecnici che in altre occasioni (vedi il terremoto di Rieti) hanno fatto lievitare i tempi della ricostruzione di tre o quattro anni grazie all'intervento diretto della Regione Lazio, che ha stanziato 21 miliardi del proprio bilancio 2001, insieme agli altri 13,5 miliardi messi a disposizione sin dal primo momento dallo Stato si potrà intervenire sulle prime tre fasce di priorità, riferite ai residenti che hanno avuto sgomberi totali e sgomberi parziali. In questa prima fase vi rientreranno i primi 18 edifici, a fine mese quando il Ministero degli Interni integrerà i fondi mancanti, ma già promessi, vi rientreranno gli altri 16 edifici lesionati.

Voglio però assicurare i cittadini facenti parte dei secondi 16 edifici che i tempi di attuazione delle procedure saranno quasi gli stessi, se si

accade nella novena di S. Giuseppe, santo sicuro del fatto suo e al quale ci siamo anche altre volte rivolti.

Don Giovanni

## PENSIERO DEL MESE

oooooooooooooooooooooooooooo



# Quaresima

*“Ascoltate oggi la Sua voce: non indurite il cuore, come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto”. E' l'invito di questo tempo forte dedicato dall'Anno Liturgico alla preparazione della solennità della Pasqua. E' un cammino di quaranta giorni, dal Mercoledì delle Ceneri al Mercoledì Santo, dove si gusta la gioia di tornare ad essere realmente figli di Dio partecipando all'attività dello Spirito Santo che desidera allontanare da noi il male e il peccato. La prima tentazione, infatti, per non mettersi in cammino o al lavoro, è quella di giudicare insignificanti i mezzi messi a nostra disposizione, tanto questi appaiono facili: silenzio, ascolto della Parola, preghiera, digiuno (specie dalle cose superflue), carità, e servizio verso i più indigenti. Eppure questi semplici mezzi, questo stato d'animo di lotta e perfezionamento rappresentano l'unico nostro umile contributo ad accogliere il dono gratuito della grazia di Dio.* d.g.

\*\*\*\*\*

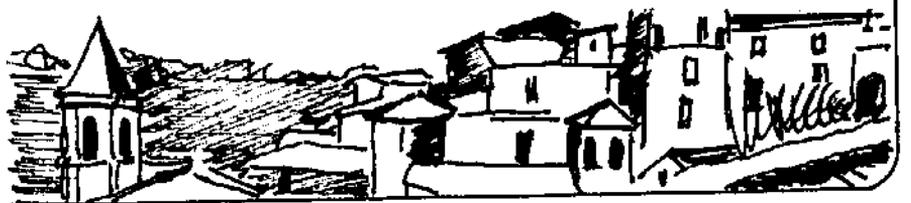
considera che l'ordinanza del Presidente Storace verrà pubblicata sul B.U.R. verso la fine del mese di marzo e da quel momento partiranno i famosi 90 giorni occorrenti per la progettazione. Voglio precisare che i novanta giorni sono il termine massimo di presentazione dei progetti, ciò però non toglie che si possano presentare prima ed ottenere conseguentemente l'autorizzazione all'inizio lavori. Se invece la progettazione si dovesse presentare dopo il novantesimo giorno si verrebbe esclusi dal contributo, e quindi consiglio di non perdere tempo ed iniziare subito il progetto. I progetti vanno presentati al Comune che ne verifica la completezza della documentazione progettuale ed amministrativa presentata e trasmette, entro 10 giorni dal ricevimento al Genio Civile di Roma, che, entro i successivi 20 giorni, salvo richiesta di integrazione, restituisce al comune due copie vistate. I lavori dovranno essere ultimati entro un anno dalla data di inizio.

Il Comune, il CTAR ed il Genio Civile vigileranno sulla corretta esecuzione dei lavori e sulla regolarità della manodopera impiegata.

I contributi verranno erogati direttamente dall'Amministrazione nelle seguenti percentuali 20% all'inizio dei lavori; 40% in relazione allo stato di avanzamento lavori, pari almeno al 60%; e 40% entro 3 mesi dalla data di comunicazione del Comune al Genio Civile di Roma di fine lavori.

Intanto sono stati appaltati i lavori per il consolidamento della chiesa di S Lorenzo, 357 sono i milioni stanziati per il recupero, una buona notizia per i fedeli: la chiesa sarà riaperta per la prossima festa della Madonna del Cuore. Per la chiesa di S. Anatalia invece ci sono stati già assegnati 260 milioni ed a breve sarà esperita la relativa gara di appalto. Quanto prima il Comune effettuerà una assemblea pubblica al fine di spiegare dettagliatamente le procedure da attuare. Nel frattempo si possono chiedere spiegazioni al Sindaco, all'Assessore Bertoldini oppure al Consigliere Proietti. Per concludere informo che gli affitti saranno sicuramente prorogati.

Il Sindaco G. FUBELLI

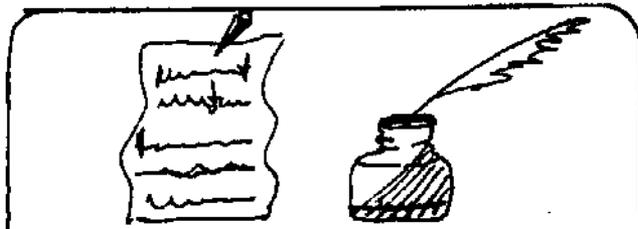




# Al Teatro di Carnevale (25 e 27/02): Satira piccante e lato "comico" del terremoto:

La presentatrice (Tripeni Silvia) ci ha introdotti con queste parole: "Gente che va e gente che viene, ma la sostanza dello spettacolo resta la stessa: mantenere la parola dell'impegno intrapreso per far divertire la bella gente che riempie la sala e divertirci con loro anche noi. Almeno a Carnevale vale la pena di ridere e di scherzare pubblicamente lasciando da parte per due ore, la pesantezza di condurre a buon porto la giornata, anche se ci siamo allargati toccando temi per qualcuno ancora di grave angustia e perdita di sonno, che io non posso anticipare. L'accademia che vi presentiamo e come se vi invitasse a salire su un *tramvai*, dove si possono ammirare persone, personaggi, maschere, comiche e tragedie rappresentate da chi entra con o senza biglietto. Così dagli alunni della terza elementare, salgono in successione le altre classi... fino alla partecipazione straordinaria di "Quelli della Poesia" dell'A.S. Trellanum (con una parentesi semi-seria in dialetto) Al capolinea, prima di chiudere lo sportello scenderanno gli anziani più incalliti capeggiati da Andrea, per capirci Eumeni l'assessore. Grazie a tutti i collaboratori: l'insegnante Fausta Lombardozi, Nicoletta Di Priamo, Don Giovanni ed affido alla speaker i nomi degli attori e delle comiche." Il Celebre Chirurgo: M. Savini, V. Velenosi, D. Sallusti, C. Sallusti, M. Proietti, M. Proietti, S. Di Tomassi, A. D'Armini, G. Viotti, B. Dolfi, I. De Propriis, P. Razzino; 2) Barzellette per Ridere: M. Felici, V. Cappella, R. Tarcioni, S. Censi, L. Priori, 3) Jack Bucaniere: A. Di Priamo, L. Santori, E. Proietti, J. Savini, M. Proietti; 4) Un Marito nei Pasticcini: J. Savini, E. De Propriis, L. Priori, C. Viotti, A. Onorati, G. Censi, E. Santarelli, 5) In Tribunale: M. Proietti, S. Proietti, A. De Angelis, V. Proietti, E. Luzi, S. Lombardi, E. Proietti; 6) Soli nel Deserto: L. Santori, L. Lombardozi, S. Lombardi, A. Lombardi, A.

Proietti; 8) La Villa in Campagna: G. Proietti Di Fulvio, M. Sallusti, G. Proietti; 9) Baruffa Municipale: L. Proietti, L. Tripeni, S. Tripeni, A. Ciavarella; 10) Antenato Super-Star: A. Ciavarella, C. Pisanelli, L. Tripeni; 11) Scuola per Innamorati Delusi: L. Proietti, A. Proietti, C. Pepe, D. Santori, S. Tripeni, G. Proietti; 12) Merenda a Sorpresa: A. Proietti, G. Proietti Di Fulvio, M. Sallusti; 13) Lettura Poetica: T. Fubelli, A. Eumeni, C. Pisanelli, F. Ciavarella, L. Proietti, N. Giuliani; 14) Canno la Terra Tretteca: A. Eumeni, M. Morasca, M. Memeo, F. Proietti, L. Tripeni, A. Proietti, N. Di Priamo, A. Placedini, C. Pisanelli, S. Tripeni, G. Di Fulvio, V. Proietti, F. Castelmani, F. Di Romano, L. Proietti (voce esterna); 15) Terramutational Channel: (telegiornale) A. Eumeni, M. Morasca. (Lombardozi A.)



## Posta in arrivo

Egregio Direttore

In occasione degli ultimi tragici eventi che ha visto coinvolti negativamente dei Giovani (omicidio di Novi Ligure, tentato omicidio di Ghemme) chi, per scelta, sta a contatto con coloro che vivono ai margini della società cosiddetta "civile" ha detto:

"Da anni è inascoltato chi chiede attenzione per i giovani, schiacciati da orizzonti culturali che impongono come valori assoluti l'immagine, la ricchezza, il potere.

Interrogiamoci su che cosa è stato fatto per dare ai giovani valori diversi, quali investimenti veri, reali, sono stati fatti" (don Ciotti).

"La nostra è una società alla Hannibal che si è mangiata tutti i valori di riferimento, quelli che, condivisi, fondevano spiritualmente e umanamente le persone. Al loro posto solo immagini, parole d'ordine, mode. Insomma per usare un a parola sola: "consumo" (Maria Rita Pasi -Psicoterapeuta).

"Bisogna saper ascoltare ed accogliere meglio i giovani e farli diventare persone capaci di sentimenti" (Monsignor Canessa -Vescovo di Tortona).

Io credo che tutti, ognuno secondo il proprio



ruolo, dovremmo anzi dobbiamo fermarci a riflettere senza commettere l'errore di liquidare il problema del disagio giovanile scaricando sugli altri la responsabilità di questo, pensando di mettersi così, in maniera pilatesca, la coscienza a posto.

Smettiamola di dire che la responsabilità di tutto è della "società"!

Non siamo forse ognuno di noi una tessera di quel mosaico che chiamiamo "società"?

Abbiamo l'obbligo non solo di ritenerci responsabili dell'attuale stato delle cose ma di fermarsi a riflettere su ciò che è stato fatto e ciò che si sarebbe potuto fare e, cosa più importante, cosa si può ancora fare per migliorare la condizione giovanile nel nostro paese.

Questo dobbiamo farlo avendo ben presente che, qualora dovessimo appurare che i nostri Giovani sono incapaci di sentimenti e privi di ogni principio morale, ed io sono profondamente convinto che non sia così, abbiamo una grossa colpa: quella di non essere stati in grado di ascoltarli e trasmettere loro quei valori che a noi sono stati trasmessi da persone sicuramente meno istruite ma più ricche di sentimenti e valori veri.

Proietti Carlo

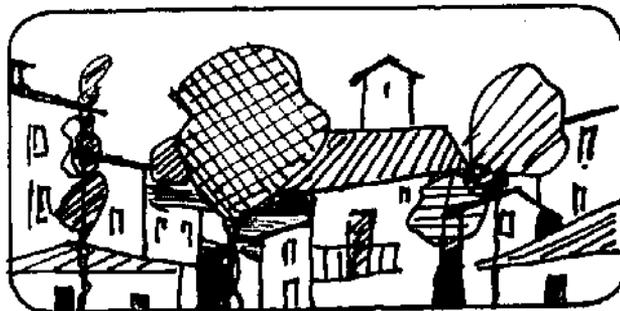
*Carissimo,*

*Salvaguardato il patrimonio culturale dei nostri padri o nonni, ottenuto non tanto con "l'istruzione scolastica" ma con l'esperienza della vita, con la padronanza di un mestiere, con l'attaccamento al paese, l'amore alla famiglia e alla religione, mi trovo concorde con quanto mi scrivi. Del resto, superando la strettoia delle due parrocchie, sono ormai più di trent'anni che ho aperto e vivo in mezzo ai giovani del Centro di Azione Cattolica, sotto la spinta del quale (direttamente o indirettamente) sono sorte tante attività o gruppi in paese: Sport, gite, Teatro, Banda, Coro, Gruppo Poesia, Gerano-Stop, Catechisti, Mostre Storiche, AC Trelanum, G.Infiatori, Volontariato CARITAS, AVIS, ecc...; non dimenticando poi l'apporto sia della Pro Loco che del Comune (V.:Biblioteca, ecc...).Mi permetto la citazione non per puro vanto, quanto per annullare l'alibi di chi o non trova dove collocarsi o frettolosamente voglia negare l'interessamento degli adulti verso la nostra gioventù.*

*Senz'altro, nel periodo dei tanti giovani-operai disoccupati, è mancata la fondazione almeno di*

*una cooperativa; in situazioni di casi di droga o devianze, scarso impegno scolastico, senza colpevolizzare le fragili famiglie, ho sentito domande come queste: "dov'eri papà, quando avevo bisogno di parlarti? Forse pensavi al lavoro, alla carriera, al denaro? Dov'eri mamma, quando complice mi davi tutto senza aiutarmi a dire dei si e dei no?" Come è anche vero che "la civiltà moderna" ha reso impossibile ogni potere educativo. Come si fa a combattere contro gli spot, contro i mass-media, contro tutta una società che parla un linguaggio opposto? Come si fa a spiegare tanti no? A contestare l'invasione del consumismo e dell'inutilità?"(V.:Avv. 28\02).Per nostra fortuna, contro le nostre inadempienze ed una scuola non sempre all'altezza del compito, sento(Avv.:13\03) che sta crescendo una nuova gioventù; una gioventù che, guarda caso, cosciente del proprio stato e capacità, desidera riavere un voto non solo nel profitto ma anche nella condotta. Ti ringrazio per la lettera e ti saluto*

*Il Direttore*



## .....Prioritaria

### A PROPOSITO DI "MAGGIORANZA E MINORANZA"

E' luogo comune pensare che la minoranza del consiglio comunale ha soltanto il compito di opporsi a qualunque decisione della maggioranza e guai se qualche volta è d'accordo con essa; si grida allo scandalo per essersi asserviti al "nemico". "Bisogna farli cuocere nella loro acqua". RIFLESSIONE: Pur nel contesto di una sincera dialettica socio-politica, è proprio così immorale lavorare tutti insieme per il bene dei propri concittadini?

Il Vicesindaco Mario Proietti

Schede di storia

LA CHIESA DI

S. Cristoforo  
(1318-1565)

Il 14 Marzo 1339 Bartolomeo II (1318-1343)(30), Abate del monastero Sublacense, concede il patrimonio e la Chiesa di S. Cristoforo, situata nella contrada omonima in territorio geranese sul colle antistante S. Anatolia denominato "Colle Vecchio o Chiesa di S. Cristoforo" (31), al priore del Sacro Speco, Giovanni De Perusio (Perugia); questi ne prende possesso qualche giorno dopo, il 29 Marzo 1339; la rendita annuale della Chiesa ammonta a 9 fiorini aurei (32).

Per la presa di possesso della chiesa, è delegato dall'abate il monaco sublacense Pietro di Leone che riceve le chiavi della medesima mentre vi viene introdotto.

La Chiesa è ubicata nel territorio del castro di Gerano, nel luogo detto "contrada di S. Cristoforo, confinante con la Via Pubblica, con la proprietà degli eredi di Giovanni Romani, di Andra Pauli, Simeone Pandulfi, Tommaso Contessè, Paolo Andree, il Fosso, i beni di Bartolomeo de Castello, di Giovanni Bartholomei de Girano, ed altri suoi più certi confini"(33).

Tra i testimoni sono presenti Giovanni figlio di Simeone Pandulfi, Nidone Magri di Giovanni, Andrea di Marcello di Girano ed altri.

Nel 1345 Papa Clemente VI, conferma i beni e le Chiese rurali di S. Cristoforo (Gerano) e di S. Pietro (cerreto I.), al monastero del Sacro Speco, per l'accoglienza ai numerosi pellegrini e il sostentamento dei monaci (34).

Tra il 1436 (35) e il 1565 ancora vengono elencati i beni terrieri della Chiesa permettendo la migliore identificazione del luogo sacro (36) ("Ecclesiam dirutam sub vocabulo Sancti Christophoris, sitam in quotam collem in dicto territorio in contrada Sancto Cristofano. Juxta quam sunt possessiones et vineas cum sodis dictorum monasteriorum, capacitatis rubbiarum sex in circa. Seminis ut supra. Juxta bona

*ecclesiae Sancti Laurenty Geranj. Juxta bona Petrj Antonj Paulj pecoronis, et haeredum Antonj faccenae Geranj orientem versus. Juxta bona ecclesiae Sanctae Anatoliae, quae possidet episcopus tiburtinus. Juxta bona haeredum Francisci Salvati Geranj versus ecclesiam Sanctae Anatoliae praefate. Juxta viam romanam ab aliis lateribus et aliis fines ut supra. In quo colle sunt antra ubi foditur puzolana")*(37) informandoci che alle pendici dove era situata la chiesa, vi erano delle grotte dalle quali si scavava la "puzolana". Nel 1749 nella mappa del catasto si leggeva "C. Cava della pizzulana detto l'Arnaro della comunità: sono coppe 4"(38)

Nella visita pastorale del vescovo Annibale De Grassis (1581), la "semplice" chiesa di S. Cristoforo, concessa in dote al monastero di S. Scolastica (poi passata alla mensa abbaziale), è priva di tetto, diroccata e con un reddito ridotto a scudi 20. Nei decreti, il vescovo ordina che "venga eretto un altare in onore di S. Cristoforo con una pittura parietale raffigurante il Santo e con tutti i dovuti ornamenti" nella Chiesa di S. Maria e che in esso vi si celebri una volta al mese (39).

Frequenti sono i resti marmorei lavorati di questa chiesa, rinvenuti negli scavi delle nuove case del Colle Vecchio, nella ristrutturazione della Fontana Vecchia e nel borgo medievale circostante la chiesa di S. Anatolia. **Censì G.**

Note: 30 E' uno degli abati curiali, (eletto cioè dalla curia romana) che si interessa dei monaci, dei pellegrini e di grandi lavori al S. Speco

31 ASS, XXV, 5 (1749), *Catasto di Gerano*, ff. 28-29, 33.

32 ASS, VIII, 62 e VIII, 64 o II 19 e VI, 15, v. CENSI, Gerano..., appendice doc. I

33 ASS, VIII, 62 e VIII, 64

34 ASS; VI 15; II, 19; MIRZIO, *Bullarium*, p. 126

35 ASS; XII, 26 cc 84-86: "Habet conventus Ecclesiam Sancti Cristofori in territorio Gerani quibus ecclesiae terrae sunt in scriptae videlicet"

36 ASS; XII, 26 cc 84-86, *Codice cartaceo*; CENSI; Gerano nel 250°..., p. 18-20. I beni elencati nel 1565 (v. ASS; *Registrum maximum*, A 6). Sono in queste contrade: Valle Cupula, Li Frainili, Lo Castagneto dell'Abbate, Pedi le Strette, Le Stricara, Lo Puzo, Lo Ponte delle Carpinette, Lo Varico di S. Natolia, Chiesa distrutta di S. Cristoforo (in colle e contrada S. Cristofano), casa e casarino in contrada S. Maria.

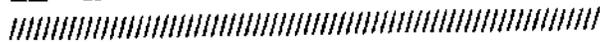
37 ASS; *Registrum Maximum*, A 6, Gerano ff. LIIv, LIIIr (Assisia del 30 dicembre 1565), trascritta nel 1572

38 ASS, XXV, 5 (1749), *Catasto di Gerano*, ff. 28

39 ARCHIVIO CURIA VESCOVILE DI TIVOLI, *Apostolica Visitatio Hannibalis de Grassis 1581, Civitatis et Diocesis Tiburtinae*, ff. 166v e 168v



# NOTIZIARIO



## COMITATO FESTEGGIAMENTI MADONNA DEL CUORE

Il giorno 18 Febbraio 2001, nella sala del Centro Sociale, alle ore 18.00, si è tenuta la riunione per la Costituzione del Comitato Festeggiamenti Madonna del Cuore 2001.

L'assemblea, presieduta dal Parroco Don Giovanni Censi, si è così espressa:

Presidente Vincenzo Proietti, Vicepresidente Rina Nicolai, Segretario Massimo Orlandi, Cassiere Anna Rita Felici.

Gli incarichi sono così assegnati.

**Gruppi raccoglitori (divisi per zone):** Via Subiaco - Via Fontanelle - S. Anna: Savina Censi, Luciana De Propriis; Via Porta Amato - Via Porta Cannello: Anna Onorati, Alberto Luzi, Luisa Fioravanti; Centro Storico: Angela Proietti, Gabriella Fralo, Rosella Santori, Viale Dante Alighieri - Via Centrale - Negozi: Antonello Fubelli, Enrico Spagnuolo, Lorena Censi, Rina Onorati; Periferia: Antonio Proietti, Sestilio Dolfi, Luigi Proietti, Giuseppe Proietti, Paolo Proietti, Paolo Rossi, Emiliano Ciaffi, Mario e Pina Pisanelli.

**Raccolta fiori nostrani:** Luciano Bertoldini, Luisa Fioravanti, Andrea Eumeni, Lamberto De Propriis, Antonio Proietti, Centro Anziani.

**Bosso e Alloro:** Luigi Proietti, Giuseppe Proietti.

**Acquisto Fiori:** Vincenzo Proietti, Giuseppe Di Priamo, Michele Cacciaguerra.

**Gestione fiori cantina:** Enrico Dolfi, Fabrizio Di Romano, Marco Memeo, Anna Rita Felici.

**Complesso bandistico:** Antonello Fubelli, Vincenzo Proietti.

**Illuminazione:** Vincenzo Proietti, Michele Cacciaguerra.

**Installazione arco:** Sesto Dolfi, Ercole Bucci, Luigi Placidini, Antonio Proietti, Lamberto De Propriis, Andrea Eumeni.

**Realizzazione tappeto artistico:** Gruppo infioratori.

**Direzione tecnica:** Michele Cacciaguerra, Vincenzo Proietti, Enrico De Propriis, Enrico Dolfi, Stefano Viotti.

**Pubbliche relazioni:** Francesco Proietti, Enrico Spagnuolo.

**Mostra locali ex Comune:** Gruppo giovani.

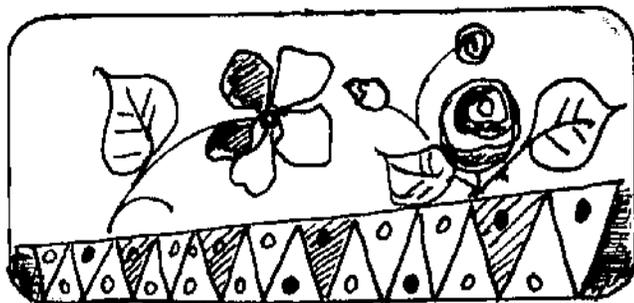
**Altre mostre e concorsi:** Associazione Trellanum.

**Addobbo e abbellimento paese:** Associazione banda musicale Schola Cantorum.

**Giochi ed aspetto culturale:** Associazione Pro-Loce.

**Ufficio pubblicità:** Schola Cantorum, Associazione Pro-Loce.

**Supporto Protezione Civile:** Carlo Proietti responsabile.



## Temi dell'Infiorata 2001

- 1- Rosone con Cuore; 2- Nome di Maria;
- 3- "Eucarestia Domenicale" - da Nuovo Millennio ineunte di G. Paolo II;
- 4- Motivo Geometrico - Virtù della Fede;
- 5- "Lettera alla Madre" - di S. Quasimodo (Centenario);
- 6- Nodo di Salomone;
- 7- Giuseppe Verdi (Centenario);
- 8- Angolo Caratteristico;
- 9- Greca Ornamentale e lunotto

*Gruppo Infioratori Gerano*

## Conto Consuntivo Parrocchia Santa Maria Assunta e San Lorenzo Martire Anno 2000

**Entrate:** fitti di fabbricati £. 500.000; offerte in occasione di sacramenti £. 3.755.000; offerte di celebrazioni, candelabro, offerte libere, comitati festeggiamenti £.53.077.310; contributi dalla diocesi ( contributo dall'8%, CEI) £. 80.000.000; redditi da attività parrocchiali (

stampa cattolica, calendari, pellegrinaggi, Giubileo) £. 1.695.000; TOT. £. 139.027.310; movimento conto terzi ( carità del Papa, luoghi Santi, missioni, santa infanzia, seminario diocesano, giornale cattolico) £. 3.152.500.

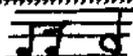
**Totale generale: £. 142.179.810**

Uscite:manutenzione straordinaria (chiesa e locali di ministero pastorale) £. 124.000.000; assicurazioni (incendio, furto) £. 3.600.000; spese di culto (ostie, vino e predicatori) £.1.225.000; remunerazione sacerdoti £. 2.000.000; spese per: acqua, elettricità, telefono, ecc... £. 2.523.610; spese per attività pastorali (catechesi, incontri e pellegrinaggi, Giubileo) £. 1.256.600; spese CARITAS parrocchiale e sussidi chirurgici £. 396.700; spese varie ( baldacchino SS.mo, restauro quadro Immacolata, cornici Madonne, ecc...) £. 3.537.500; Tot.. £.138.439.010; movimento conto terzi ( carità del Papa, luoghi Santi, missioni, santi infanzia, seminario diocesano, giornale cattolico) £.4.427.280.

**Totale generale: £. 142.872.190**

### Riepilogo Generale

Disavanzo anno precedente £. -9.691.097; Totale entrate anno corrente £.142.179.810; Totale uscite anno corrente £.142.872.190; Residuo al 31/12/2000 £. - 10.383.477.



### “CANTIAMO INSIEME” e riffa pro Gemellaggio :

18-02-2001 - Sala Teatro S. Lorenzo

Uno Zecchino D'Oro in grande stile, proprio come trenta anni fa, alle ore 16,00 cantano: *44 Gatti* - Massimiliano Laudoni e Andrea Di Priamo; *Il Torero Camomillo* - Agnese De Angelis, Sofia Proietti, Elisa De Propriis; *Il lungo, il corto e il pacioccone* - Mattia Felici; *Il valzer del moscerino* - Francesca De Propriis e Valentina Proietti; *Popoff* - Giuseppina Censi; *Se fossi Leonardo* - Tiziano Pisanelli, Daniele Sallusti; *Per un bicchiere di vino* - Laura Priori; *E ciunfete...nel pozzo* - Matilde Proietti e Martina Paolini; *Per un ditino nel telefono* - Virginia Patrizi e Isabella De Angelis; *Re Trombone* - Manuel Proietti; Coro: Cristian Sallusti, Virginio

%%%%%%%%%%

## ANGOLO POETICO

=====

### MARZU SCONTÉNTU

*Se stégnanu  
tra gli arburi,  
i cipréssi  
della vigna cólema  
de viole e scorzapignate,  
pèrseca 'nfioere e  
mel'abbótonate...  
ma  
de rundinelle  
'nsé'nné parla.*

%%%%%%%%%(Unu de Chissi)%%%



%%%%%%%%%

Velenosi e Angelica Molinari.

**Da un'idea di Rosella Felici e Nella Rozzi;** *Scene:* Rosella e Alberta Felici, Giselda Bucci, Giuseppina e Luana Pisanelli; *Musiche:* Katiuscia Massotti, Sebastiano Placidini; *Ass.musicale:* Nicoletta Di Priamo; *part. Straordinaria* del Mago Zurlone (Nazzeno Giuliani) e di Andrea Eumeni.

## S. Tommaso da Cori, un Santo che ci interessa da vicino. ^^^^^^^^^^^

*Predilezione per i geranesi*  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

“Ed ora diciamo del terzo ed ultimo miracolo approvato dalla Sagra. Congregazione dei Riti... Sempre operato in Gerano dal Beato Tommaso.

I coniugi Mastrocola avevano un bambino di nove mesi, di nome Matteo". In casa vi era anche Giuseppe, fratello di Matteo solo per parte di mamma, avendo questa sposato in seconde nozze il Mastrocola.

"Agli 8 Maggio del 1739, il Mastrocola per i suoi piccoli affari se ne andò una mattina a Rocca S. Stefano e condusse se con la moglie. Questa ... Consegnò il fratellino a Giuseppe, pur raccomandandolo anche a una tale Francesca sua amica. Avvenne quello che era facile prevedere. Giuseppe trascurò il piccino, lo lascio su di una sediola presso il fuoco, ed egli, vinto dal sonno, si pose a dormire. All'improvviso si sentono alte grida del piccolo Matteo. Marta, moglie di Venanzio Proietti, ed anche altri vicini a quelle grida furono posti in allarme... Le grida continuavano; Marta finalmente corre, entra e trova che appunto allora, Giuseppe aveva preso nelle sue braccia il bambino... Il piccolo era caduto sul fuoco, con la testa in si malo modo che questa gli si era bruciata (l'incidente era accaduto fin dalle prime grida). Difatti, così lo descrisse poi il medico, "La fronte era cotta ed arsa, gli occhi più non comparivano e le labbra con il naso erano bruciati, di modo che era divenuto tutto una piaga". Marta toglie il bambino dalle mani di Giuseppe (che presentando il castigo, scompare) e porta il piccino da Giovanna, cugina dei Mastrocola... Al rientro i Mastrocola esterrefatti chiedono aiuto al Dott. Lombardozi, che esclama: "Che volete che ci faccia!... Io gli posso ordinare qualche unzione, per il resto raccomandatelo a Dio chè il male è disperato, non vi è speranza di salute, perchè l'osso della testa è cotto". ( Il padre perdendo ogni speranza si allinea con tanti altri, votando il bambino ormai cieco alla morte, non la pensa così la mamma. Questa convinto il marito, si fa accompagnare alla tomba del Beato Tommaso, recandovi il bambino.)

"Perchè non doveva essere esaudita anche lei? Oh, con quanta fiducia prego quella madre!... Poi sono di ritorno a Gerano che è già notte... Si coricano, il piccolo è presso di loro, quella povera testolina è tutta fasciata e quella sera non la scoprono... perchè sperano. Ma quale non è la meraviglia la mattina seguente! Il piccino ha gli occhi aperti, belli- così attesta il padre, - come se non si fossero mai bruciati e si distinguevano bene tutte le parti del volto, restandovi solo poche croste che caddero nel termine di due o tre giorni-..." "Iddio volle premiare la fede di

quella madre e forse con quel miracolo, volle anche elevare a sentimenti più nobili l'animo di quel padre" (CFR. L'apostolo del sublacense)

cc

## MINI-CRONACA

cc

- 18-10-2000: Apertura anno scolastico all'Asilo.
  - 22-10: Festa e apertura dell'oratorio (Suor Barbara, Claudia, Marina, Manuel).
  - 29-10: Sagra "Zazzicchie e Verole".
  - 1 e 2.11: Processione e Messa al cimitero.
  - 5-11: Corona al cimitero ai caduti.
  - 11-11: Votazione direttivo Gruppo Infioratori.
  - 18-11: A Roma, Giubileo dei giovani (pullman).
  - 7.12: Marcia con fiaccole per il Giubileo.
  - 15-12: Novena del Santo Natale (al teatro).
  - 21-12: Inaugurazione Sala ex-colonie.
  - 24 e 25-12: Celebrazioni Natalizie Sala Colonie.
  - 26-12: Messa e "Bambinello" a S. Anatolia.
  - 31-12: Te Deum e rendiconto parrocchiale.
  - 1-1-2001: Canto del Veni Creator ed Espo SS.mo Sacramento, fino alla Vespertina.
  - 3-1: all'udienza dal Papa a Roma: un pulman.
  - 5-1: a Subiaco, (S.And.)chiusura Anno Giubilare
  - 6-1: Bacio "Bambinello" alle Colonie; tombola all'Oratorio e Befana Chierichetti.
  - 14-1: Te Deum per lo scampato terremoto 1915; Assemblea Conf.Madonna del Cuore: votazioni rinnovo del Direttivo(affluenza straordinaria)
  - 18-1: Elezioni tra gli eletti Conf. Madonna del Cuore: priore Di Priamo Giuseppe, vice Mario Pisanelli, cassiera Frato Gabriella.
- cc



**GERANO - STOP**  
 per l'abbonamento utilizzare il c/c post.  
 N. 5457006 intestato alla Parrocchia  
 S.Maria Assunta - 00025 Gerano (RM)  
 \*\*\*\*\*  
 Dir. Responsabile: don Giovanni Censi;  
 Redattori: Lombardozi Antonella e Proietti Mauro.  
 Ciclostilato: Centro Giovani GIAC -  
 Via Porta Cancelli 1 - 00025 Gerano(RM)